

La leggenda della città di Icaro rivive nella musica di Gilardino

Celebrazioni.
Eventi per i 70 anni
del maestro
vercellese

ENRICO DE MARIA
VERCELLI

Continuano gli eventi musicali legati al nome di Angelo Gilardino. L'ultimo si è svolto al Castello della Baronessa di Carini, in Sicilia, quando il chitarrista Angelo Marchese, di Partinico, e l'Orchestra da camera siciliana diretta da Giuseppe

Crapisi hanno eseguito, in prima assoluta, due opere del compositore e chitarrista vercellese: la Fantasia «Cruces de Mayo» e il «Concertino di Hykkara».

Il primo brano è legato ad una festa religioso-popolare della città spagnola di Cordoba; il secondo è l'evocazione di una leggenda siciliana, secondo cui Dedalo, l'architetto del leggendario labirinto di Creta, avrebbe fatto edificare nei pressi dell'attuale Partinico una città in memoria del figlio Icaro. E' l'onda lunga e tuttora inesausta delle celebrazioni che dallo scorso an-

no vengono organizzate in tutto il mondo per i 70 anni del maestro vercellese.

Tra le tante ricordiamo il «Festival de la Guitarra» che Cordoba gli ha intitolato nel 2011, onore che, in passato, era toccato ai grandissimi (strumentisti e autori) della chitarra si ogni tempo, da Tarrega a Segovia, da Paco de Lucia a Julian Bream, da Joaquin Rodrigo a John McLaughlin.

E proprio in questi giorni gli atti di quelle intense giornate dedicate ad Angelo Gilardino - conferenze, tavole rotonde, saggi monografici - sono stati pubblicati in un

prezioso volume della collezione «Nombres propios de la Guitarra» (Nomi propri della chitarra).

A proposito di libri, è attesa, a giorni, l'uscita della biografia su Segovia che Gilardino, stavolta nei panni di scrittore, ha realizzato per conto delle **edizioni Curci** di Milano. Si intitola «Andrés Segovia, l'uomo, l'artista» e tutto il mondo delle sei corde lo aspetta in trepidazione anche perché Gilardino è ormai universalmente considerato il vero erede del re andaluso della chitarra: prima di andare in libreria, il libro su Segovia sarà distribuito agli abbonati alla rivista «Seicorde».



Continuano gli eventi musicali legati al nome di Angelo Gilardino

